Adami, Ant. Fil. Anton Filippo

Ill.mo Sig.re Sig.re Pron Col.mo

Io sono penetratissimo della continuazione della memoria
che seguita ad avere di me della quale non cessa di
darmene novi riconti con l'ultima umanissima
sua recapitatami dal Sig.r D.re Ingressi. Le
novità ancora con le quali l'accompagna mi
sono al sommo gradite, siccome mi è stato gra-
ditissimo il ricevere le cantate dal Sig.r Ab.
Vernaccini opera egregia del nostro dotto, ed ele-
gante Sig: Ab.e Bassi col quale la prego di
farle le mie più sincere congratulazioni.
Circa poi al nostro Libbro, giacché i Personaggi
consaputi l'hanno avuto, io mi fo un pregio di
sottoporlo al suo illuminato giudizio, e di farmene
un piccolissimo dono

Sià col mezzo della posta ordinaria ella avrà ricevuto altra mia riverente con un sonetto che non deve rimanere estraneo costà. Ne attendo qualche riscontro, e del gradimento di S. E. Tanucci perfetto conoscitore in grado eminente delle cose Letterarie, e del di lei compatimento, e del nro amico commune autore delle cantate. Per la responsiva di S. E. Alberti vengo assicurato che lei la deve avere ricevuta. Mi resta a supplicarla di darmi notizia se costà sia ancora uscita alla Luce la mia versione di Pope saggio sull' uomo, ristampa

che (doppo altre 5 parte dal 57 in quà in
Venezia) furonci scriverni il Sig.r Cav.e Vargas
Macciucca si andava compilando costì. Questa
ediz.e mi premee pare il mio amor proprio
mi obbligherebbe a far venire il Libro
Intanto eccole un novo mio tenue ristretto poe
tico cioè una nova mia seccatura. Questa ha
avuto molto incontro ma forse gli amici la
fanno. VS Ill.ma ne giudicherà
Intanto con il più distinto ossequio mi segno
Di VS Ill.ma Fir.e 7 Feb.o 1761

Dev.mo Obb.mo Servit.re Am.o ver.o
Ant.o Fil.o Adami

Adami